



4.5

0

Handwritten signature

Handwritten signature

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Parere n. 3002 del 10 / 05 / 2019

Handwritten mark

Handwritten signature

Handwritten signature

Progetto: ID VIP 4156	Verifica di Ottemperanza Elettrodotto a 380 kV in doppia terna S.E. Udine Ovest - S.E. Redipuglia ed opere connesse. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in applicazione della sentenza del Consiglio di Stato n. 3652/2015. - Prescrizione: A.45
Proponente:	TERNA RETE ITALIA S.p.A.

Multiple handwritten signatures and initials

Handwritten signature

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *“Norme in materia ambientale”* così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 concernente *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”* e dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n.128 recante *“Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”*.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *“Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248”* ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS.

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 *“Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile”* ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/2007 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008.

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”* ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e i successivi decreti integrativi.

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”* ed in particolare l'art.12, comma 2.

VISTA la nota della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (DVA) prot. U.0016793 del 19/07/2018, con la quale è stata trasmessa la documentazione aggiornata presentata da Terna Rete Italia S.p.A (Proponente) ai fini del riavvio dell'istruttoria per la Verifica di Ottemperanza della prescrizione A.45 del Decreto VIA n. DM-2016-241 del 06.09.2016, che ha confermato ed aggiornano il quadro prescrittivo del precedente Decreto VIA DVA-DEC-2011-000411 del 21.07.2011, annullato a seguito della sentenza n. 3652/2015 del 23.07.2015 del Consiglio di Stato, relativo al progetto *“Elettrodotto a 380 kV in doppia terna Udine Ovest - Redipuglia ed opere connesse”*.

VISTA e CONSIDERATA la nota TRISPA/P20180003139 del 29/06/2018 acquisita a prot. DVA I.0015740 del 09/07/2018 con la quale il Proponente ha trasmesso il documento RECR10001CSA00644 – *“STATO DI AVANZAMENTO DELLE OTTEMPERANZE ALLE PRESCRIZIONI DECRETO VIA DVA-DEC-2016-000241 del 06/09/2016 (prescrizione n.45)”*, rev. 03 del 28/06/2018, contenente le informazioni aggiornate al momento della stesura dello stesso.

PREMESSO che in merito al progetto *“Elettrodotto a 380 kV in doppia terna Udine Ovest - Redipuglia ed opere connesse”* occorre esporre quanto segue:

- in data 21/07/2011 è stato emesso il Decreto di Compatibilità Ambientale DVA-DEC-2011-0000411 subordinato al rispetto delle prescrizioni in esso contenute;
- il 12/03/2013, alla luce delle risultanze della conferenza di servizi decisoria svoltasi il 13/09/2012, il MISE di concerto con il MATTM, con decreto N.239/EL-146/181/2013, ha autorizzato la costruzione e l'esercizio delle opere del progetto così come predisposto da TERNA per ottemperare ad alcune prescrizioni del Decreto VIA;

- in avanzato stato di realizzazione dell'opera, il Consiglio di Stato si è espresso con sentenza n.3652/2015, depositata in data 23/07/2015, sui ricorsi presentati da alcuni soggetti privati e Comuni interessati, annullando il parere espresso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo (MIBACT), nell'ambito del procedimento di VIA;
- alla data della sentenza del Consiglio di Stato risultavano in corso di istruttoria presso la Commissione le verifiche di ottemperanza delle prescrizioni A.2, A.4, A.11, A13, A14, A.17, A.20 e A.45 del DVA-DEC-2011-0000411, i cui procedimenti sono stati sospesi dalla Direzione;
- in applicazione della suddetta sentenza del Consiglio di Stato è stata avviata nel 2016 una nuova istruttoria VIA che si è conclusa con il Decreto VIA n.241 del 06/09/2016, con il quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto, confermando ed aggiornano il quadro prescrittivo del precedente Decreto VIA DVA-DEC-2011-000411 del 21.07.2011.
- Nella "RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO IN REALIZZAZIONE E DI INTRODUZIONE AL S.I.A." (do.. RECR10001CSA01062), inserita nella documentazione di progetto trasmessa dal Proponente nell'ambito della nuova istruttoria conclusasi con l'emanazione del sopracitato Decreto VIA n.241 del 06/09/2016, è stato verificato lo stato di avanzamento dell'ottemperanza alle prescrizioni aggiornato alla data di blocco delle attività di cantiere.
- Con nota TRISPA/P2017 0001769 del 09/03/2017 acquisita a prot. DVA I.0005685, del 09/03/2017 il Proponente, tenuto conto del riavvio della procedura di V.O. di cui trattasi, ha trasmesso il documento RECR10001CSA00644 - "STATO DI AVANZAMENTO DELLE OTTEMPERANZE ALLE PRESCRIZIONI DECRETO VIA DVA-DEC-2016-000241 del 06/09/2016 (prescrizione n.45)", rev. 02 del 08/03/2017 sulla base del quale la prescrizione A45 è stata considerata ottemperata relativamente allo stato di avanzamento aggiornato al 08/03/2017.

VISTO e CONSIDERATO il Decreto VIA n.241 del 06/09/2016 e il relativo parere della Commissione n. 2136 del 02/08/2016.

CONSIDERATO che nel predetto parere n. 2136 del 02/08/2016 la Commissione valuta che:

- ... non si ritiene necessario impartire ulteriori prescrizioni ad eccezione delle due prescrizioni indicate dalla Regione Friuli Venezia Giulia con proprio parere con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1389 del 22/07/2016 (acquisito dalla Direzione con prot. DVA-2016-019971 del 29/07/2016) per una esaustiva mitigazione degli impatti ambientali indotti, e la prescrizione relativa alla gestione delle terre e rocce da scavo (n.20) che dovrà essere aggiornata in relazione alla vigente norma di legge in materia (DM 161/2012). Per il resto si confermano integralmente le prescrizioni impartite con il parere n. 528 del 16/09/2010 della Commissione, sia in termini di contenuti che per quanto riguarda le modalità, la tempistica e le competenze per la loro verifica di ottemperanza.
- Per l'economicità dell'azione amministrativa, visto lo stato di avanzamento dell'opera e di conseguenza anche lo stato di avanzamento delle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni, le prescrizioni si riportano con il medesimo ordine e formato di quelli del precedente parere VIA n. 528 del 16/09/2010, includendo anche quelle prescrizioni di cui i contenuti risultano recepiti dal progetto in oggetto.

CONSIDERATO pertanto che la prescrizione A.45 del predetto Decreto VIA n.241 del 06/09/2016 è rimasta invariata rispetto alla prescrizione A.45 del precedente decreto DVA-DEC-2011-0000411 e che essa recita:

- A.45 "Il Proponente dovrà fornire annualmente al MATTM - Commissione Tecnica VIA-VAS una relazione che attesti lo stato di avanzamento delle ottemperanze alle prescrizioni indicate fino alla completa ottemperanza di tutte le prescrizioni ad esclusione della n. 44".

CONSIDERATO che il progetto "Elettrodotto a 380 kV in doppia terna S.E. Udine Ovest - S.E. Redipuglia ed opere connesse" è costituito complessivamente dai seguenti interventi:

1. Nuovo elettrodotto a 380 kV in doppia terna ottimizzata Udine Ovest-Redipuglia, tratto S.E. Udine Ovest - S.E. Udine Sud (n. 56 sostegni di tipologia tubolare su circa 18,3 km di tracciato) e tratto S.E. Udine Sud - S.E. Redipuglia (59 sostegni di tipologia tubolare su circa 20,8 km di tracciato), e nuovi stalli di arrivo linea all'interno delle esistenti stazioni elettriche di Udine Ovest e Redipuglia;
2. Nuova stazione elettrica 380/220 kV denominata Udine Sud;
3. Variante all'esistente elettrodotto a 220 kV in singola terna "Redipuglia-Udine NE der. SAFAU" (n. 7 sostegni, dei quali n.6 di tipologia tubolare e n.1 di tipologia a traliccio, su circa 1,8 km di tracciato) in entrata alla futura stazione elettrica Udine Sud e demolizione del tratto esistente fino alla SE Redipuglia (circa -20,4 km) a seguito della realizzazione della variante;

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

4. Variante all'esistente elettrodotto a 380 kV in singola terna "Udine Ovest – Planais" dal sostegno 55a al sostegno 59bis (n. 8 sostegni, dei quali n.6 di tipologia tubolare e n.2 di tipologia a traliccio, su circa 2,1 km di tracciato) e demolizione del tratto esistente (-2,1 km) a seguito della realizzazione della variante;
5. Variante all'esistente elettrodotto a 380 kV in singola terna "Redipuglia – Planais" dal sostegno 184a al sostegno 188a (n. 5 sostegni, dei quali n.4 di tipologia tubolare e n.1 di tipologia a traliccio, su circa 1,5 km di tracciato) e demolizione 380 kV esistente (-1,9 km) a seguito della realizzazione della variante;
6. Variante all'elettrodotto 132 kV "Schiavetti – Redipuglia", parte in aereo (n. 1 sostegno di attestazione e circa 0,4 km di tracciato) e parte in cavo (circa 2,6 km) e demolizione esistente (-2,7 km) a seguito della realizzazione della variante.

CONSIDERATO che la Relazione sullo "*STATO DI AVANZAMENTO DELLE OTTEMPERANZE ALLE PRESCRIZIONI DECRETO VIA DVA-DEC-2016-000241 del 06/09/2016 (prescrizione n.45)*", rev. 03 del 28/06/2018, prende in considerazione le seguenti prescrizioni, specificando per ciascuna, oltre al progresso relativo all'avanzamento delle verifiche di ottemperanza anche gli aggiornamenti sulle attività intercorse tra la precedente revisione 02 del 08/03/2017 della relazione e la data di stesura della revisione 03:

- Prescrizione A1;
- Prescrizione A2;
- Prescrizione A3;
- Prescrizione A4;
- Prescrizione A5;
- Prescrizione A6;
- Prescrizione A7;
- Prescrizione A8;
- Prescrizione A9;
- Prescrizione A10;
- Prescrizione A11;
- Prescrizione A12;
- Prescrizione A13;
- Prescrizione A14;
- Prescrizione A15;
- Prescrizione A16;
- Prescrizione A17;
- Prescrizione A18;
- Prescrizione A19;
- Prescrizione A20;
- Prescrizione A21;
- Prescrizione A22;
- Prescrizione A23;
- Prescrizione A24;
- Prescrizione A25;
- Prescrizione A26;
- Prescrizione A27;
- Prescrizioni A28 e A43 39
- Prescrizione A29;
- Prescrizione A30;
- Prescrizione A31;

- Prescrizione A32;
- Prescrizione A33;
- Prescrizione A34;
- Prescrizione A35;
- Prescrizione A36;
- Prescrizione A37;
- Prescrizione A38;
- Prescrizione A39;
- Prescrizione A40;
- Prescrizione A41;
- Prescrizione A42;
- Prescrizione A46;
- Prescrizione A47.

CONSIDERATO che successivamente all'emissione del DEC VIA n.241/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dal MATTM con nota DVA n.0024832 del 11/10/2016 e dalla Regione FVG con nota n.27165/P del 17/10/2016, con richiesta di aggiornamento del crono programma.

VISTE e CONSIDERATE le informazioni relative allo stato di avanzamento contenute nella documentazione trasmessa dal Proponente e riepilogate nella tabella seguente.

#	PRESCRIZIONE	ENTE VIGILANTE	STATO DI AVANZAMENTO A MARZO 2017	STATO DI AVANZAMENTO A GIUGNO 2018
A1	Prima dell' avvio dei lavori dell'Elettrodotto a 380 k V in doppia terna "S.E. Udine Ovest - S.E. Redipuglia" dovrà essere redatto d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia e pervenire al MATTM il piano dettagliato che contenga la tempistica e le modalità di realizzazione degli interventi di demolizione ed interrimento facenti parte del progetto di razionalizzazione che è stato oggetto di Protocollo d'Intesa sul "Nuovo elettrodotto a 380 kV in doppia terna Redipuglia - Udine Ovest e Razionalizzazione della rete in alta tensione nelle province di Udine, Gorizia e Pordenone.	MATTM di concerto con la Regione	La prescrizione A1 è stata ritenuta ottemperata dal MATTM con nota prot. DVA-2014-0038512 del 21/11/2014. Successivamente alla condivisione del programma cronologico, lo stesso è stato recepito ed allegato nella Delibera n.2392 del 09/12/2016 di Intesa Stato-Regione che richiedeva la condivisione dei tracciati con in Comuni prima della chiusura dell'autorizzazione. Gli interventi sono stati concordati con i Comuni ed il Servizio Energia ha espresso parere di verifica positiva con nota n.0002353/P del 23/01/2017. La Regione - Servizio VIA ha fornito riscontro definitivo con nota n. 9780 del 08/03/2017 in risposta al sollecito MATTM con nota DVA n.5096 del 03/03/2017. La prescrizione è collegata alla prescrizione n.46.	Come previsto dal crono programma condiviso con la Regione, il Proponente ha avviato gli iter autorizzativi per gli interventi: <ul style="list-style-type: none"> - Variante in cavo alla linea 132kV Redipuglia-Manzano (prot. TRISPA/P20170003507 del 11/05/2017); - Variante in cavo dell'elettrodotto 132kV Udine Sud-Romanello (prot. TRISPA/P201700005266 del 12/07/2017); - Variante aereo/cavo dell'elettrodotto 132kV Redipuglia-Cà Poia (prot. TRISPA/P201700005680 del 09/08/2017) - Nuovo cavo 132kV CP Udine Sud-Udine FS (prot. TRISPA/P20170006419 del 12/10/2017); - Variante aerea dell'elettrodotto 380kV Monfalcone-Redipuglia (prot. TRISPA/P20170007027

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

#	PRESCRIZIONE	ENTE VIGILANTE	STATO DI AVANZAMENTO A MARZO 2017	STATO DI AVANZAMENTO A GIUGNO 2018
				<p>del 13/11/2017);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Variante aerea del 380kV Redipuglia-Divaca (prot. TRISPA/P20170007026 del 13/11/2017); - Variante aerea all'elettrodotto 132kV Strassoldo-Redipuglia FS (prot. TRISPA/P201700007497 del 13/12/2017); - Demolizione elettrodotto 132kV Istrago-Meduna (Richiesta Deroga prati stabili per Istrago-Meduna nota TRISPA/P20170007144 del 20/11/2017, la deroga già concessa per il sostegno n.94 (nel SIC) è stata prorogata con nota n.916 del 10/01/2018 ed è stata concessa deroga alla riduzione sul sostegno n.81-78 (fuori SIC) con nota n.917 del 10/01/2018). <p>Ove necessario la documentazione è stata corredata di Relazione sui prati stabili in ottemperanza della prescrizione A2 e come previsto dalla L.R. 9/2005. Il Proponente dichiara che al momento della redazione della Relazione è in corso ed in fase di conclusione (circa 80% del totale) l'attività di demolizione dell'elettrodotto 132kV Istrago-Meduna. Sono stati autorizzati e sono in corso le attività propedeutiche alla progettazione esecutiva per i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elettrodotto a 132kV – “Variante in cavo Redipuglia-Manzano” - Variante in cavo interrato dell'elettrodotto 132 kV “Udine Sud - Cartiere Romanello” - Elettrodotto in cavo interrato 132 kV “Udine Sud CP – Udine FS”.
A2	In fase di progettazione esecutiva il	MATTM di	Terna ha trasmesso la	La verifica, richiesta da Terna

#	PRESCRIZIONE	ENTE VIGILANTE	STATO DI AVANZAMENTO A MARZO 2017	STATO DI AVANZAMENTO A GIUGNO 2018
	<p>proponente in relazione alla presenza di prati stabili naturali tutelati dalla L-R. n.9/2005 dovrà:</p> <p>a) predisporre un piano dettagliato di cantierizzazione al fine di evidenziare la completa non interferenza dei sostegni, delle aree di cantiere e delle piste di cantiere con gli habitat tutelati con particolare riferimento ai sostegni n. 2, 3, dalla stazione di Udine Ovest al traliccio n. 7, dal traliccio 29 al 32 e dal traliccio 107 al 112, sostegno 186a Elettrodotto Planais-Redipuglia, al tracciato previsto per l'interramento della linea a 132 kV "Schiavetti - Redipuglia";</p> <p>b) in riferimento al sostegno 186a Elettrodotto Planais-Redipuglia, qualora venga dimostrato l'impossibilità di non occupare le superfici prative tutelate dalla Legge Regionale 9/2005, si dovranno attuare le procedure previste dall'art. 5 (Deroga) della L.R. 9/2005 proponendo delle soluzioni alternative per le aree di cantiere, le strade e le piste di accesso che comportino la riduzione delle superfici prative coinvolte al fine di minimizzare l'occupazione di detti prati stabili e le soluzioni adottate per gli interventi di ripristino;</p> <p>c) il piano dovrà essere approvato dagli Uffici Regionali Competenti entro 60 giorni dalla sua presentazione;</p> <p>d) nel caso dovesse emergere la necessità di effettuare alcune varianti queste dovranno essere sottoposte a valutazione da parte del MATTM ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;</p> <p>e) le operazioni di tesatura dei cavi al di sopra delle superfici prative tutelate dalla Legge Regionale 9/2005 dovranno essere effettuate in un unico passaggio e non dovranno essere compiute nei giorni successivi ad un evento piovoso al fine di preservarne il più possibile l'integrità;</p>	concerto con la Regione	documentazione prevista nella prescrizione. Su richiesta del MATTM è stata trasmessa nuovamente la documentazione ed il Ministero ha notificato il riavvio dell'istanza di verifica con nota DVA n.0001437 del 24/01/2017 (ID_VIP: 3535). La verifica, richiesta da Terna entro il termine previsto del DEC-VIA, risulta attualmente in corso presso il MATTM. (Procedimento concluso positivamente).	<p>entro il termine previsto del DEC-VIA, si è conclusa con esito positivo con nota DVA n.73 del 20/03/2017.</p> <p>Relativamente alle demolizioni previste la Regione ha chiarito con nota n. 20204 del Serv. Paesaggio del 21/07/2015 che non fosse necessaria alcuna deroga.</p> <p>Relativamente agli interventi previsti nel riassetto condiviso con la Regione, la documentazione per l'avvio delle istanze di autorizzazione è stata corredata, ove necessario, di Relazione sui prati stabili in ottemperanza della prescrizione A2 e come previsto dalla L.R. 9/2005.</p> <p>Relativamente alla demolizione dell'elettrodotto 132kV Istrago-Meduna è stata rinnovata la richiesta di deroga prati stabili con nota TRISPA/P20170007144 del 20/11/2017.</p> <p>La deroga già concessa per il sostegno n.94 (nel SIC) è stata prorogata dalla Regione - Servizio Parchi e Biodiversità con nota n.916 del 10/01/2018 ed è stata concessa deroga alla riduzione sul sostegno n.81-78 (fuori SIC) con nota n.917 del 10/01/2018). Il Proponente riferisce che al momento della redazione della Relazione le attività di demolizione della linea sono in corso e per il sostegno n. 94, già demolito all'interno del SIC, è stata già effettuata la prima fase del ripristino del magredo.</p>
A3	In fase di autorizzazione alla costruzione ed all' esercizio dovranno essere adottate le varianti	MATTM di concerto con la Regione	Al fine di ottemperare alla prescrizione Terna ha adottato le varianti prescritte e	Nessun aggiornamento

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

#	PRESCRIZIONE	ENTE VIGILANTE	STATO DI AVANZAMENTO A MARZO 2017	STATO DI AVANZAMENTO A GIUGNO 2018
	di tracciato proposte relative all'elettrodotto 380 kV Redipuglia - Udine Ovest relative ai sostegni: dal 7 al 12, dal 27 al 33 e dal 33 al 54 ad eccezione del tratto compreso tra i sostegni 44 e 45		trasmesso per evidenza in fase autorizzativa la relativa documentazione progettuale. Con nota prot. n. DVA-2012-0015887 del 02/07/2012 il MATTM ha ritenuto ottemperata la prescrizione. Con nota n.32339 del 01/12/2014 la Regione FVG Servizio VIA ha ritenuto sostanzialmente ottemperata la prescrizione. La verifica è stata confermata dal MATTM con nota DVA n.0024832 del 11/10/2016 e dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.	
A4	D'intesa con il Comune di Villesse e con la Regione in sede di progettazione esecutiva il Proponente deve proseguire l'interramento della linea a 132 kV "Schiavetti - Redipuglia" fino al sostegno n. 1. Tutto il tracciato dell' elettrodotto in cavo, dovrà essere realizzato, per quanto tecnicamente possibile, lungo gli assi ed i tracciati viari esistenti. Le aree e le piste di cantiere non dovranno interferire con aree e habitat naturali esistenti e tutelati	MATTM di concerto con la Regione	La Regione FVG – Servizio VIA con nota n.23884/P del 21/08/2014, a seguito dell'acquisizione dei pareri favorevoli del comune di Villesse, del Servizio di tutela del paesaggio e biodiversità, e dell' Ispettorato agricoltura e foreste di Trieste e Gorizia, ha ritenuto la prescrizione ottemperata richiedendo ulteriori integrazioni. Su richiesta del MATTM è stata trasmessa nuovamente la documentazione ed il Ministero ha notificato il riavvio dell'istanza di verifica con nota DVA n.0001437 del 24/01/2017 (ID_VIP: 3536). Il Comune di Villesse ha confermato la Verifica con nota trasmessa tramite PEC del 07/07/2017. La verifica, richiesta da Terna entro il termine previsto del DEC-VIA, risulta attualmente in corso presso il MATTM. (Procedimento concluso positivamente)	La verifica è stata richiesta dal Proponente entro il termine previsto del DEC-VIA e si è conclusa con esito positivo con Decreto DVA n. 74 del 20/03/2017.
A5	In riferimento alla percorrenza del torrente Torre si ritiene più compatibile l'Alternativa Ovest proposta. Il proponente dovrà in fase di progettazione esecutiva presentare un approfondimento progettuale valutando alcune ottimizzazioni inerenti la possibilità di ridurre l'interferenza con l'ambito fluviale	MATTM di concerto con la Regione	Il MATTM ha determinato con nota n.DVADEC-2015-0000024 del 17/03/2015 l'ottemperanza positiva della prescrizione A5. La verifica è stata confermata dal MATTM con nota DVA n.0024832 del 11/10/2016 e dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.	Nessun aggiornamento

#	PRESCRIZIONE	ENTE VIGILANTE	STATO DI AVANZAMENTO A MARZO 2017	STATO DI AVANZAMENTO A GIUGNO 2018
	(attraversamento seguendo possibilmente in parallelo il tracciato dell'autostrada) minimizzando le interferenze paesistico-ambientali, tramite anche analisi delle visuali e foto simulazioni, e quelle con gli edifici rurali presenti. Nel caso dovesse emergere la necessità di effettuare una variante questa dovrà essere sottoposta a valutazione da parte del MA TTM – Commissione Tecnica VIA - VAS ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.			
A6	In fase di progettazione esecutiva dovrà essere redatto il Piano di Monitoraggio Ambientale che deve essere definito sulla base delle "Linee guida per il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA)" del MATTM, condiviso e coordinato con Arpa e Regione. Il PMA dovrà individuare tutte le criticità ambientali in fase di cantiere, esercizio, demolizione, proponendo le azioni necessarie per il loro monitoraggio e la verifica di minimizzazione dell'impatto e le misure di mitigazione	Regione di concerto con ARPA	La prescrizione è stata ritenuta ottemperata nelle diverse parti dalla Regione, sentita l'ARPA. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.	A seguito dell'entrata in servizio della stazione elettrica e dell'elettrodotto principale, il Proponente dichiara che proseguirà l'attività di monitoraggio con l'effettuazione dei Monitoraggi <i>post operam</i> . Il monitoraggio del Rumore per la SE di Udine Sud è stato effettuato nel mese di febbraio 2018 ed è stata preavvisata ARPA. Il Proponente dichiara che il monitoraggio sulla componente avifauna viene avviato nella stagione utile, a partire da marzo 2018, per tutte le stagionalità previste dal PMA. Il Proponente dichiara che al momento della redazione della Relazione i dati acquisiti risultano essere in fase di trasmissione da parte alle autorità competenti (Regione, ARPA).
A7	In fase di progettazione esecutiva dovrà essere redatto un piano per la gestione degli impatti ambientali derivanti da incidenti e malfunzionamenti, riguardante tutti gli impianti in progetto e tutte le attività correlate con la fase di cantiere e con la fase di gestione, comprendente in particolare le misure, le opere e gli interventi finalizzati al relativo controllo e contenimento	Regione	La Regione ha ritenuto la prescrizione ottemperata. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.	Nessun aggiornamento
A8	In relazione agli esiti dei monitoraggi prescritti, dovranno	ARPA	Terna ha trasmesso la documentazione relativa al	Nessun aggiornamento

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like 'A.45', 'ARPA', and various initials.

#	PRESCRIZIONE	ENTE VIGILANTE	STATO DI AVANZAMENTO A MARZO 2017	STATO DI AVANZAMENTO A GIUGNO 2018
	essere adottati i provvedimenti necessari a mitigare e a limitare, con le modalità definite da ARPA, gli eventuali impatti derivanti dall'attuazione del progetto		Monitoraggio delle componenti ambientali così come concordato sul PMA di cui alla prescrizione A6. Alla data di Marzo 2017, a seguito dei monitoraggi effettuati non sono emerse ulteriori misure di mitigazioni da adottare.	
A9	Dovranno essere resi pubblici e accessibili tutti i dati rilevati dai monitoraggi prescritti, in relazione alle inerenti determinazioni stabilite dall' ARPA	ARPA	Terna ha provveduto ad inoltrare ad ARPA tutta la reportistica finora prodotta in merito al monitoraggio delle varie componenti previste nel PMA. I risultati del Piano di Monitoraggio Ambientale sono pubblicati sul portale istituzionale di Terna. Il Monitoraggio verrà ripreso al riavvio delle lavorazioni.	I risultati del Piano di Monitoraggio Ambientale risultano ancora pubblicati sul portale istituzionale di Terna al momento della stesura della Relazione. Il Monitoraggio in <i>post operam</i> è stato avviato sulla parte di progetto entrata in esercizio.
A10	In fase di progettazione esecutiva dovrà essere effettuata in accordo con ARPA una caratterizzazione acustica ante e <i>post operam</i> dell'area attorno alla nuova stazione elettrica ed eventualmente prevedere le misure e le opere per mitigare l'impatto acustico. In caso di superamento dei limiti dovranno essere effettuati a carico del proponente interventi di mitigazione da concordare con i proprietari delle abitazioni	Regione di concerto con ARPA	La Prescrizione è stata ritenuta ottemperata dalla Regione FVG, sentita l'ARPA, con nota prot. n.36224/P del 26/11/2013 (che riprende ed allega parere ARPA n.12379/P del 26/11/2013) con richiesta integrazioni a cui Terna ha dato riscontro con nota TRISPA/P20140002797 del 26/02/2014. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016. risultati del Piano di Monitoraggio Ambientale sono pubblicati sul portale istituzionale di Terna. Il Monitoraggio verrà ripreso al riavvio delle lavorazioni.	I risultati del Piano di Monitoraggio Ambientale risultano ancora pubblicati sul portale istituzionale di Terna al momento della stesura della Relazione. Il Monitoraggio in <i>post operam</i> è stato avviato sulla parte di progetto entrata in esercizio.
A11	La progettazione esecutiva di realizzazione/dismissione/interramento degli elettrodotti dovrà tenere conto della vegetazione esistente evitando il più possibile il taglio della vegetazione arborea e arbustiva. Le piste e le piazzole di accesso alle aree d'intervento, non dovranno interferire con habitat naturali, utilizzando percorsi ed aree alternative. Di concerto con la Regione e nel rispetto della normativa regionale dovrà essere definito apposito progetto volto a minimizzare il taglio della vegetazione arborea esistente, al ripristino delle aree e delle piste di	Regione	La Regione ha ritenuto la prescrizione ottemperata. Su richiesta del MATTM è stata trasmessa nuovamente la documentazione ed il Ministero ha notificato il riavvio dell'istanza di verifica con nota DVA n.0001437 del 24/01/2017 (ID_VIP: 3541). La verifica, richiesta da Terna entro il termine previsto del DEC-VIA, risulta attualmente in corso presso il MATTM. (Procedimento concluso positivamente).	La verifica, richiesta dal Proponente entro il termine previsto del DEC-VIA, si è conclusa con esito positivo con nota DVA n. 6725 del 20/03/2017.

#	PRESCRIZIONE	ENTE VIGILANTE	STATO DI AVANZAMENTO A MARZO 2017	STATO DI AVANZAMENTO A GIUGNO 2018
	<p>cantiere e che consideri in particolare:</p> <p>a) interventi, specifici di espianto e reimpianto in aree contigue alla collocazione originaria, compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'infrastruttura, qualora la realizzazione degli interventi in progetto intercetti esemplari arborei adulti e di dimensioni ragguardevoli (diametro del fusto superiore a 30 cm) di specie tipiche del paesaggio o autoctone;</p> <p>b) tenere sgombre dal materiale di risulta del taglio strade, piste, mulattiere, sentieri e alvei dei corsi d'acqua;</p> <p>c) il taglio di abbattimento e potature delle ceppaie delle specie latifoglie devono essere eseguite nel periodo intercorrente tra il 1 ottobre e il 31 marzo dell'anno successivo;</p> <p>d) il transito in bosco con trattori gommati e cingolati può essere eseguito in via preferenziale lungo piste o varchi naturali, senza danneggiare piante da risparmiare al taglio, le giovani piante e le piante circostanti, né causare dissesto del terreno;</p> <p>e) le operazioni di taglio, potatura, esbosco, ripristino vegetazionale e gli altri interventi di mitigazione contemplati nel progetto devono essere diretti e organizzati da un professionista dottore agronomo forestale;</p> <p>f) le modalità operative dovranno essere estese a tutte le formazioni vegetali intersecate dall'elettrodotto anche se non esplicitamente indicate negli elaborati ma classificabili a bosco ai sensi della normativa vigente regionale.</p> <p>Copia di detto progetto dovrà essere trasmesso in ottemperanza al MATTM - Commissione Tecnica VIA-VAS</p>			
A12	In fase di progettazione esecutiva dovrà essere redatto uno studio dell'impatto acustico, e le eventuali misure di mitigazione in fase di cantiere, sulla fauna a	Regione di concerto con ARPA	La Prescrizione è stata ritenuta ottemperata dalla Regione FVG. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P	Nessun aggiornamento

[Handwritten notes and signatures in the right margin of the table]

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

#	PRESCRIZIONE	ENTE VIGILANTE	STATO DI AVANZAMENTO A MARZO 2017	STATO DI AVANZAMENTO A GIUGNO 2018
	macroinvertebrati acquatici in relazione ai possibili disturbi dell'ecosistema causato dal transito e dai movimenti dei mezzi nelle aree di pertinenza fluviale e nei pressi degli argini		del 17/10/2016.	
A13	<p>Il proponente dovrà attuare tutte le misure di mitigazione/compensazione proposte nel SIA e nella documentazione integrativa. In fase di progettazione esecutiva dovranno inoltre essere definiti in dettaglio gli interventi e le misure che si intendono attuare:</p> <p>a) per il ripristino delle aree e delle piste di cantiere previste per la realizzazione e demolizione di tutte le opere al fine riportare la situazione ante operam. I progetti dovranno contemplare anche le cure colturali degli elementi vegetazionali per i primi 5 anni, dal momento dell'impianto. Si dovrà in ogni caso prevedere la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive ricostituite. Le specie vegetali da utilizzare per le opere di ripristino dovranno essere concordate con gli uffici competenti della Regione;</p> <p>b) per gli interventi di mitigazione ambientale previsti nel SIA, dovrà essere verificata e concordata con gli uffici regionali e provinciali competenti la possibilità di rivegetare con specie autoctone le superfici interne dei sostegni ricostituendo elementi di rete ecologica. I progetti delle opere di mitigazione paesaggistica e di ripristino degli elementi vegetazionali dovranno contemplare anche le cure colturali per i primi cinque anni, dal momento dell'impianto</p>	MATTM di concerto con la Regione	<p>La Regione si è espressa con nota n.36570 del 29/11/2013 su Udine Sud "ritenendo la prescrizione ottemperata", e con note n.12007 del 18/04/2014 e n.13705 del 08/05/2014 rispettivamente per la SE Redipuglia e per la SE Udine Ovest, ritenendo che "i lavori di cui trattasi non riguardano strettamente quanto indicato sulla prescrizione A13". La prescrizione, nelle varie parti, è stata ritenuta ottemperata dalla Regione FVG ed ha ottenuto pareri positivi da parte degli Ispettorati Agricoltura e Foreste territorialmente competenti. Su richiesta del MATTM è stata trasmessa nuovamente la documentazione ed il Ministero ha notificato il riavvio dell'istanza di verifica con nota DVA n.0001437 del 24/01/2017 (ID_VIP: 3541). La verifica, richiesta da Terna entro il termine previsto del DEC-VIA, risulta attualmente in corso presso il MATTM. (Procedimento concluso positivamente).</p>	<p>La verifica, richiesta dal Proponente entro il termine previsto del DEC-VIA, si è conclusa con esito positivo con Decreto DVA n. 71 del 20/03/2017. La gara per l'esecuzione dei ripristini previsti è stata aggiudicata alla ditta SAVET s.r.l. ed è stato effettuato un sopralluogo con la Ditta e con il Progettista e Direttore Lavori Dott. Giuliano Sauli per verificare lo stato di fatto a seguito delle lavorazioni e validare, o integrare (se nel frattempo sono intervenute modifiche legate all'utilizzo dell'area da parte di proprietari) il progetto esecutivo di ripristino condiviso con la Regione. Il Proponente dichiara che le attività di ripristino potranno essere avviate con l'avvento della stagione favorevole dopo il periodo estivo. Relativamente alla Variante della linea 132 kV Redipuglia-Schiavetti (TOC), il Proponente dichiara che le attività per la realizzazione della variante in cavo in TOC non sono ancora terminate a causa di inattese difficoltà tecniche nella realizzazione dell'attraversamento del Fiume Isonzo con tecnologia T.O.C. ed al livello delle acque del suddetto corso d'acqua negli ultimi periodi, le operazioni di trivellazione sono state temporaneamente sospese. Il cantiere riprenderà al ripresentarsi delle condizioni ambientali idonee. Le attività di ripristino saranno effettuate al termine delle attività di cantiere</p>
A14	Dovranno essere predisposti i	MATTM di	In data 06/12/2013 con nota	La verifica, richiesta dal

#	PRESCRIZIONE	ENTE VIGILANTE	STATO DI AVANZAMENTO A MARZO 2017	STATO DI AVANZAMENTO A GIUGNO 2018
	progetti esecutivi di mitigazione paesaggistica e ambientale per la nuova stazione elettrica di Udine Sud e per gli ampliamenti di quelle esistenti, predisponendo adeguati mascheramenti vegetazionali al fine di ridurre l'impatto visivo	concerto con la Regione	n.37251/P la Regione - Servizio VIA ha ritenuto la prescrizione pienamente ottemperata. La Regione FVG SVA con nota prot. n.12008/P del 18/04/2014 richiede chiarimenti al MATTM sulla necessità di mascheramento delle stazioni esistenti. Successivamente il MATTM ha sospeso il procedimento di ottemperanza in attesa della chiusura dell'iter di Assoggettabilità per la variante delle linee in ingresso alla nuova SE Udine Sud (ricompresa assieme alla variante nel tratto in attraversamento del Fiume Isonzo - prescrizione n.17). Su richiesta del MATTM è stata trasmessa nuovamente la documentazione ed il Ministero ha notificato il riavvio dell'istanza di verifica con nota DVA n.0001437 del 24/01/2017 (ID_VIP: 3541). La verifica, richiesta da Terna entro il termine previsto del DEC-VIA, risulta attualmente in corso presso il MATTM. (Procedimento concluso positivamente).	Proponente entro il termine previsto del DEC-VIA, si è conclusa con esito positivo con Decreto DVA n. 72 del 20/03/2017. La gara per l'esecuzione del mascheramento è stata aggiudicata alla ditta SAVET s.r.l. e le attività sono state avviate a giugno 2017 con le attività propedeutiche (sfalcio e pacciamatura).
A15	In fase di progettazione esecutiva dovrà essere redatto un apposito studio che attesti: a) la conformità dell'opera (elettrودotti e stazioni) al vincolo determinato dalla fascia di rispetto ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 36/2001; non potrà pertanto essere ritenuto conforme a norma di legge un tracciato tale che la fascia di rispetto che lo caratterizza, determinata secondo le modalità previste dal DM 29/05/2008, comporti interferenza con recettori quali definiti dalla medesima Legge 36/2001, articolo 4, comma 1, lettera h; b) il rispetto dei limiti di esposizione e degli obiettivi di qualità fissati dal DPCM 08/07/2003; c) detto studio dovrà essere trasmesso ad ARPA ed alle	Regione di concerto con ARPA	La Regione - Servizio VIA, sentita ARPA ed i Comuni interessati, ha ritenuto ottemperata la prescrizione. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.	Nessun aggiornamento

#	PRESCRIZIONE	ENTE VIGILANTE	STATO DI AVANZAMENTO A MARZO 2017	STATO DI AVANZAMENTO A GIUGNO 2018
	amministrazioni comunali interessate dall' attraversamento dell' elettrodotto le quali dovranno verificare l'eventuale presenza di luoghi a permanenza non inferiore a quattro ore; Se dalla verifica della compatibilità elettromagnetica del tracciato dovesse scaturire la necessità di una o più varianti, esse dovranno essere sottoposte a valutazione da parte del MA TTM – Commissione Tecnica VIA - VAS ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; a) il proponente dovrà effettuare il campionamento dei terreni nell'area interessata dai lavori per la caratterizzazione.			
A16	In fase di progettazione esecutiva dovranno essere eseguite indagini geologiche, geotecniche e idrogeologiche di dettaglio con profili stratigrafici che rappresentino le opere di fondazione, i livelli e tipologia della falda, le eventuali oscillazioni, le eventuali interferenze, e le relative soluzioni tecniche adottate per evitare qualsiasi squilibrio dell'assetto idrogeologico negli ambiti interessati. Tali indagini dovranno essere svolte anche per l'attraversamento del Fiume Isonzo con la metodologia TOC prevista per l'interramento dell'elettrodotto 132 kV	Regione	La prescrizione è stata valutata ottemperata dalla Regione. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.	Nessun aggiornamento
A17	In fase di progettazione esecutiva in relazione alla realizzazione di nuovi sostegni ed alla demolizione di quelli esistenti ubicati nelle aree perimetrate dal PAI come P2 e nelle aree perimetrate come zona di "ambito fluviale", il proponente dovrà avere il parere positivo dell'Autorità di bacino e predisporre tutti gli studi necessari per l'emissione del Nulla Osta idraulico, necessario alla esecuzione dei lavori. Specificatamente si dovrà verificare la possibilità di spostare i sostegni al di fuori dell'alveo e comunque si dovrà prevedere il posizionamento dei sostegni, degli elettrodotti posti in parallelo, in	Autorità di Bacino e MATTM	La prescrizione ha ottenuto pareri positivi con le seguenti note:- L'AdB si è espressa in merito alla variante con nota prot. n.2314-2512/INFRA del 23/08/2012 e successiva nota prot. n.446-747/INFRA del 23/04/2015 dando parere favorevole;- Nulla osta idraulico per il cavo interrato 132kV Schiavetti-Redipuglia ottenuto in data 06/06/2014 con Decreto n.1068 SDIS/GO/INO 2014;- Nulla osta idraulico per linee elettriche ottenuto in data 14/10/2014 con Decreto n.1975 SDIS/GO/INO/14.Come	La verifica, richiesta dal Proponente entro il termine previsto del DEC-VIA, si è conclusa con esito positivo con nota DVA n. 6725 del 20/03/2017 (presa d'atto dei pareri della Regione) e n.7849 del 31/03/2017 (conferma pareri AdB).

#	PRESCRIZIONE	ENTE VIGILANTE	STATO DI AVANZAMENTO A MARZO 2017	STATO DI AVANZAMENTO A GIUGNO 2018
	ombra uno rispetto all'altro, e anche rispetto alle pile del viadotto, in funzione della corrente fluviale. Nel caso dovesse emergere la necessità di effettuare alcune varianti queste dovranno essere sottoposte a valutazione da parte del MATTM - Commissione Tecnica VIA - VAS ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Tale prescrizione si applica anche per le opere relative all'attraversamento tramite TOC del fiume Isonzo.		previsto dalla prescrizione, è stata avviata istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA con nota TRISPA/P20130011677 del 17/12/2013 per variante Isonzo e S.E. Udine Sud (Doc. Ambientali RECR10001BASA00153 Rev00 e doc. progettuali). Il MATTM si è espresso in maniera positiva in data 22/07/2015 con nota DVADEC-2015-0000267, valutando come non sia necessario sottoporre a VIA le varianti proposte, e valutando ottemperata la prescrizione 17 limitatamente al tratto del Fiume Isonzo (oggetto di variante). Il MATTM ha richiesto a Terna il riavvio dell'istanza di verifica, archiviando il vecchio procedimento. Terna ha richiesto il riavvio con nota TRISPA/P20170001691 del 03/03/2017, allegando i pareri delle AdB e i nulla osta idraulici ottenuti. La verifica, richiesta da Terna entro il termine previsto del DEC-VIA, risulta in fase di avvio presso il MATTM.	
A18	Eventuali opere provvisorie realizzate in fase di cantiere dovranno essere completamente rimosse nella configurazione finale dell'opera al fine di evitare qualsiasi alterazione dell'idrografia superficiale e sotterranea della zona	Autorità di Bacino	La prescrizione è formulata come "raccomandazione" per la fase di fine cantiere e potrà essere verificata dall'ente preposto al termine delle attività di cantierizzazione.	La prescrizione è formulata come "raccomandazione" per la fase di fine cantiere e potrà essere verificata dall'ente preposto al termine delle attività di cantierizzazione.
A19	In fase di progettazione esecutiva si dovrà prevedere il più possibile, compatibilmente con le esigenze tecniche, l'impiego di sostegni tubolari monostelo. A tal fine il proponente, in fase di progettazione esecutiva, dovrà presentare le tipologie di sostegno utilizzate per ogni tratto motivandone la scelta	MATTM di concerto con la Regione	La prescrizione è stata ritenuta ottemperata da parte della Regione con nota n.28439/P del 16/10/2014. Ottemperanza MATTM notificata con nota DVA-2015-0007826 del 20/03/2015 che richiama parere CTVIA n.1734 del 06/03/2015. La verifica è stata confermata dal MATTM con nota DVA n.0024832 del 11/10/2016 e dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.	Nessun aggiornamento

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.]

#	PRESCRIZIONE	ENTE VIGILANTE	STATO DI AVANZAMENTO A MARZO 2017	STATO DI AVANZAMENTO A GIUGNO 2018
A20	<p>In merito alla gestione delle terre e rocce da scavo, in fase di progettazione esecutiva ed in conformità a quanto stabilito dall'art.186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.:</p> <p>a) il proponente dovrà effettuare il campionamento dei terreni nell'area interessata dai lavori per la caratterizzazione chimica e chimico-fisica di essi, al fine di accertare la piena compatibilità ambientale delle terre e rocce rispetto al loro riutilizzo. Il piano di campionamento, che dovrà essere approvato dalle ARPA competenti, dovrà considerare la potenziale presenza di sostanze inquinanti connesse con le attività antropiche e con le fonti di pressione ambientale riscontrate sull'area interessata dai lavori;</p> <p>b) accertata l'idoneità del materiale scavato al riutilizzo, il proponente rediga un apposito progetto ove vengano definiti:</p> <p>I. le aree di scavo;</p> <p>II. la quantità del materiale che sarà riutilizzato, la collocazione e durata degli stoccaggi temporanei dello stesso e la sua collocazione definitiva;</p> <p>III. la quantità del materiale scavato eccedente e le modalità di rimozione, raccolta e smaltimento dello stesso e degli eventuali corpi estranei provenienti dall'escavazione, secondo le disposizioni in materia di rifiuti di cui alla parte quarta del suddetto decreto;</p> <p>c) dovranno essere indicate le discariche e i percorsi per il trasporto degli eventuali materiali di risulta.</p>	MATTM	<p>contenuti della documentazione sono stati ritenuti esaustivi da parte di ARPA FVG con nota 26114/P/GEN/DTSR del 06/08/2014 e con successivo parere positivo ARPA su linee aeree con nota n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014. A seguito del nuovo decreto di compatibilità ambientale, la prescrizione è stata riformulata in tal modo:</p> <p>“Prima del riavvio dei lavori, il Proponente dovrà presentare al MATTM per l'approvazione il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del DM 161/2012, relativo alle opere ancora da realizzare.”. Terna ha trasmesso il Piano di Utilizzo ai sensi del DM161/12 con nota n. TE/P0160005606 del 03/10/2016. La prescrizione risulta verificata a seguito dell'approvazione del Piano di Utilizzo avvenuta con Decreto Dirigenziale del 29/12/2016 n. DVA DEC 2016-0000474 (allegato parere CT-VIA/VAS del 13/12/2016).Attualmente la verifica dell'ARPA, prevista per la fase di corso d'opera, risulta in corso.</p>	<p>A seguito di un confronto con ARPA e del chiarimento interpretativo fornito dal MATTM con nota n.7590 del 29/03/2017 che conferma la necessità di adottare quanto previsto dal Piano di Utilizzo già trasmesso ed approvato.</p>
A21	<p>In fase di progettazione esecutiva, con riferimento in particolare alle peggiori condizioni atmosferiche, dovrà essere effettuato uno studio acustico relativo all'effetto corona nei tratti interessati dalla presenza di ricettori. In caso di superamento dei limiti dovranno essere effettuati a carico del proponente interventi di mitigazione da concordare con i proprietari delle abitazioni</p>	Regione	<p>La prescrizione è stata ritenuta ottemperata da parte della Regione con nota n.1461/P del 21/01/2015, con allegato parere positivo dell'ARPA n.43156/P/GEN/DTSR del 30/12/2014 (con indicazioni inerenti la fase di monitoraggio). La verifica è stata confermata dalla</p>	<p>Nessun aggiornamento</p>

#	PRESCRIZIONE	ENTE VIGILANTE	STATO DI AVANZAMENTO A MARZO 2017	STATO DI AVANZAMENTO A GIUGNO 2018
			Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.	
A22	<p>Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentato un piano dettagliato relativo alla cantierizzazione (relativamente sia alle opere di nuova realizzazione sia alle opere di dismissione) che definisca:</p> <p>a) la localizzazione delle aree operative e la relativa logistica privilegiando aree già urbanizzate o comunque prive di vincoli e riducendo comunque al minimo l'occupazione di aree. Le piste e le piazzole di accesso alle aree di cantiere dovranno evitare habitat naturali utilizzando percorsi ed aree alternative;</p> <p>b) dovranno essere indicate e localizzate le aree di cantiere, le piste di cantiere, le eventuali aree di deposito temporaneo: in particolare nelle seguenti aree di pregio naturalistico bisognerà intervenire con cautele particolari per le piste e per gli interventi di ogni micro-cantiere legato ai singoli sostegni:</p> <p>I. zona del Torrente Torre tra i sostegni 93-101;</p> <p>II. zona della confluenza F. Isonzo - Torre tra i sostegni 107 - 113;</p> <p>III. zona del T. Connor sostegni 30 - 31;</p> <p>c) le misure che si intendono attuare per la mitigazione degli impatti, le misure per evitare il superamento dei limiti previsti dalla normativa vigente relativamente alle emissioni e agli scarichi;</p> <p>d) i rifiuti prodotti sia nella fase di costruzione sia in quelle di dismissione, la tipologia e stima dei rifiuti, i luoghi, le modalità e i tempi di stoccaggio degli stessi, le procedure di raccolta smaltimento e recupero, la destinazione finale di tutti i tipi di materiali rimossi.”</p>	Regione	La prescrizione è stata ritenuta ottemperata da parte della Regione. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.	Nessun aggiornamento
A23	Nei capitolati di appalto dovranno essere previsti gli oneri, a carico della realizzazione, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali	ARPA	Sono stati acquisiti i pareri di ARPA con note n.12744 del 03/12/2013 per la nuova SE Udine Sud, n.25325/P/GEN/DTSR del 31/07/2014 per la variante in	Nessun aggiornamento

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

#	PRESCRIZIONE	ENTE VIGILANTE	STATO DI AVANZAMENTO A MARZO 2017	STATO DI AVANZAMENTO A GIUGNO 2018
	<p>durante la fase di costruzione con particolare attenzione alla salvaguardia:</p> <p>a) delle acque sia superficiali che sotterranee, con idonei schemi operativi relativi al trattamento delle acque provenienti dalle lavorazioni, dai piazzali, dalle officine e dal lavaggio delle betoniere;</p> <p>b) della salute pubblica e del disturbo alle aree residenziali e ai servizi ivi incluse le viabilità sia locali che di collegamento;</p> <p>c) del clima acustico;</p> <p>d) dell'inquinamento atmosferico, utilizzando mezzi omologati rispetto ai limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in vigore alla data di inizio lavori del cantiere;</p> <p>e) del terreno di scotico proveniente dalle aree di cantiere e dalla sede stradale che deve essere stoccato, con le modalità riportate nel D.Lgs. 152/06, e successive modifiche e integrazioni, nella parte relative alle "Terre e rocce di scavo" e utilizzato nel più breve tempo possibile, per i ripristini previsti. L'eventuale utilizzo di terreno vegetale con caratteristiche chimico fisiche diverse da quelle dei terreni interessati dall' opera, deve essere attentamente valutato e considerato per mantenere la continuità ecologica con le aree limitrofe</p>		<p>cavo 132kV Schiavetti-Redipuglia e n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 per le linee aeree, oltre ai pareri inerenti i Piani di Cantierizzazione (vedi prescrizione A22) all'interno dei quali è stata ricompresa la presente prescrizione. La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.</p>	
A24	<p>Prima dell'inizio dei lavori al fine di consentire il controllo circa il rispetto delle prescrizioni impartite, la data di inizio lavori e il cronoprogramma delle singole fasi di ciascun cantiere dovrà essere tempestivamente comunicata (almeno 30 gg. prima) alla Regione, ARPA, Province competenti, Autorità di Bacino ed ai Comuni interessati</p>	Regione	<p>La Regione - Servizio VIA ha inoltrato al MATTM una comunicazione inerente l'ottemperanza della prescrizione con nota n.28226/P del 14/10/2014. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016. Successivamente è stata trasmessa nuova comunicazione di avvio lavori con allegato programma cronologico con nota TRISPA/P20170001149 del 17/02/2017 a tutti gli enti interessati, con avvio lavori previsto per il 23/03/2017. La</p>	Nessun aggiornamento

#	PRESCRIZIONE	ENTE VIGILANTE	STATO DI AVANZAMENTO A MARZO 2017	STATO DI AVANZAMENTO A GIUGNO 2018
			Regione – Servizio VIA ha confermato l’ottemperanza con nota n. 9780 del 08/03/2017 in riscontro al sollecito MATTM con nota DVA n.5096 del 03/03/2017.	
A25	<p>In fase di progettazione esecutiva al fine di ottimizzare le misure di mitigazione dovrà essere redatto uno studio di analisi del rischio elettrico per l'avifauna sulla base delle "Linee guida per l mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna" (ISPRA - 2008). Lo studio dovrà essere finalizzato alla definizione precisa e puntuale:</p> <p>a) dei tratti di elettrodotto in progetto per i quali è necessario attuare gli interventi di riduzione del rischio di collisione;</p> <p>b) delle modalità circa la disposizione, la tipologia, il numero, dei dispositivi di segnalazione e dissuasione;</p> <p>c) di interventi volti alla mitigazione del rischio elettrico;</p> <p>Lo studio in particolare dovrà approfondire il tratto interessato dal corridoio faunistico corrispondente ai tratti dei corridoi ecologici Torre - Isonzo e Cormor il contenuto dello studio dovrà essere concordato con gli enti gestori delle aree protette e con gli uffici competenti della Regione Friuli Venezia Giulia</p>	Regione di concerto con enti gestori delle aree protette	La Regione ha ritenuto la prescrizione ottemperata con nota n.28860/P del 22/10/2014. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.	<p>In fase di realizzazione sono stati installati i sistemi di segnalazione per avifauna sulle seguenti tratte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tratta SE Udine Ovest – SE Udine Sud: n.2 campate dal sostegni n.30 al n.32 (attraversamento Torrente Cormòr); - Tratta SE Udine Sud – SE Redipuglia: n.2 campate da sost. dal n. 43 (98) al 45 (100) a cui si aggiungono le campate dal sost. n.41 (96) al 43 (98) a seguito segnalazione dell’Ispettorato Forestale regionale.
A26	In fase di progettazione esecutiva, in prossimità di emergenze storico culturali e paesaggistiche, si dovrà verificare, in accordo con le Soprintendenze territorialmente competenti, la possibilità di inserire quinte arboree che favoriscano l'assorbimento visivo dei sostegni nel rispetto degli elementi strutturanti le componenti paesaggistiche degli ambiti della pianura friulana interessati	Soprintendenze	Terna ha ottemperato alla prescrizione inviando con nota TRISPA/P20140009770 del 27/08/2014 una Corografia di progetto esecutivo alle Soprintendenze interessate e rendendosi disponibile ad un incontro con le stesse finalizzato a concordare i contenuti della stessa. Ad oggi risulta pervenuto solo il parere della Soprintendenza Archeologica di Trieste che con nota n.9774 del 26/09/2014 dichiara che la "prescrizione A26 non rientra nel proprio ambito di competenza". Successivamente	La Soprintendenza ha fornito un riscontro operativo con nota 9608 del 27/06/2017 contenente indicazioni sulle modalità da seguire per l’elaborazione dello studio di fattibilità. A seguito della nota della Soprintendenza il Proponente ha elaborato (CESI - ISMES) e trasmesso la bozza dello studio di mascheramento a Soprintendenza Paesaggio per la validazione dello stesso con nota TRISPA/P20170007068 del 16/11/2017. Il Proponente ha fornito un ulteriore riscontro sull’avanzamento della prescrizione con nota

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

#	PRESCRIZIONE	ENTE VIGILANTE	STATO DI AVANZAMENTO A MARZO 2017	STATO DI AVANZAMENTO A GIUGNO 2018
			all'emissione del Decreto di autorizzazione Terna ha trasmesso una nuova comunicazione alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del FVG con nota TRISPA/P20170001688 del 03/03/2017, ai fini dell'avvio della verifica di ottemperanza. Si è in attesa di riscontro da parte della Soprintendenza. La prescrizione è collegata anche alla prescrizione n.46.	TRISPA/P201800002481 del 05/06/2018 al MATTM e Regione. Al momento della stesura della Relazione si è in attesa di riscontro da parte della Soprintendenza. La prescrizione è collegata anche alla prescrizione n.46.
A27	Per assicurare la congruità del progetto con le tutele poste in essere nei siti di Rete Natura 2000, presenti in prossimità delle aree d'intervento, e nei corridoi ecologici identificati dalla rete ecologica regionale, nonché nelle aree di rilevante interesse ambientale regionale (ARIA) i lavori di realizzazione e dismissione dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione/nidificazione delle specie protette faunistiche. A tal fine si dovranno sviluppare con gli uffici competenti Regionali, specifici e mirati cronoprogrammi dei lavori di cantiere in modo da evitare il periodo maggiormente critico nei confronti delle specie presenti. Nelle aree di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per non arrecare disturbo alla fauna. Nelle aree limitrofe ai Fiumi Isonzo e Torre i lavori non dovranno essere eseguiti nei mesi di aprile, maggio e giugno per non interferire con i periodi riproduttivi dell'avifauna	Regione di concerto con enti gestori delle aree protette	La prescrizione è stata ritenuta ottemperata da parte della Regione. In merito alla variante 132kV Schiavetti-Redipuglia, Terna ha richiesto una deroga al MATTM ed alla Regione per poter prolungare le attività di cantiere nel mese di aprile (richiesta Terna TRISPA/P20150002477 del 19/03/2015 e concessione deroga da parte del MATTM con nota n.10978 del 28/04/2015) ed ulteriore richiesta deroga alla Regione per poter riprendere le attività della T.O.C. a partire da luglio 2015 (richiesta Terna TRISPA/P20150008032 del 12/06/2015 e concessione deroga da parte della Regione – Servizio Tutela Paesaggio e Biodiversità nota n.16523 del 18/06/2015). Successivamente Terna ha richiesto al MATTM di valutare la possibilità di concedere una deroga per le mensilità di aprile e maggio 2017 (con nota TE/P20170000678 del 31/01/2017). Il MATTM richiede alla Regione una valutazione con nota DVA n.2727 del 07/02/2017 e la Reg FVG attiva il Servizio Tutela del paesaggio e biodiversità al fine di emettere un parere tecnico sulla possibilità di deroga con nota n.5841 del 09/02/2017. Il	A seguito del protrarsi delle attività il Proponente ha inoltrato una nuova richiesta di deroga al Serv. Paesaggio e Biodiversità per le mensilità di giugno e luglio 2017 proponendo ulteriori mitigazioni (pannelli mobili fonoassorbenti) e compensazioni (Strumento GIS AVIVAL, AVIMON con installazione di BSI – Bird Strike Indicators, installazione di Nidi stralici), con nota TRISPA/P20170004141 del 26/05/2017. La Regione riscontra parere positivo con nota n.23170/P del 29/05/2017 allegando il parere positivo del Servizio Paesaggio n.23170/P del 26/05/2017 e, a seguito di ciò, il MATTM esprime parere favorevole a deroga A27 per giugno-luglio 2017 con nota n.12846 del 31/05/2017. Il Proponente ha fornito le evidenze delle ulteriori misure di compensazione proposte.

#	PRESCRIZIONE	ENTE VIGILANTE	STATO DI AVANZAMENTO A MARZO 2017	STATO DI AVANZAMENTO A GIUGNO 2018
			MATTM riscontra la Regione con nota DVA n.3458 del 15/02/2017 richiedendo a Terna di supportare ai fini dell'emissione del parere. Con nota n.7812/P del 23/02/2017 la Regione – Servizio VIA fornisce il proprio parere positivo allegando il parere positivo del Servizio Paesaggio n.15977/P del 16/02/2017. La deroga è stata concessa da parte del MATTM con nota DVA n.4559 del 27/02/2017, richiedendo la puntuale adozione delle mitigazioni imposte dalla Regione.	
A28 e A43	A28: Per la fase di realizzazione dei tralicci e/o laddove sono presenti falde superficiali, si dovrà prevedere che le attività di perforazione e di esecuzione delle fondazioni non determinino l'insorgere del rischio di diffusione delle sostanze inquinanti dovute ai fluidi di perforazione, e che l'utilizzazione dei fanghi di perforazione non riduca la permeabilità complessiva delle formazioni litologiche interessate. A43: Per la fase di realizzazione dei tralicci e/o laddove sono presenti falde superficiali, si dovrà prevedere che le attività di perforazione e di esecuzione delle fondazioni non determinino l'insorgere del rischio di diffusione delle sostanze inquinanti dovute ai fluidi di perforazione, e che l'utilizzazione dei fanghi di perforazione non riduca la permeabilità complessiva delle formazioni litologiche interessate.	ARPA e Regione di concerto con ARPA	La Regione ha valutato la prescrizione A43 ottemperata. In merito alla prescrizione A28, sono stati acquisiti i pareri di ARPA con note n.12744 del 03/12/2013 per la nuova SE Udine Sud, n.25325/P/GEN/DTSR del 31/07/2014 per la variante in cavo 132kV Schiavetti-Redipuglia e n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 per le linee aeree, oltre ai pareri inerenti i Piani di Cantierizzazione (vedi prescrizione A22) all'interno dei quali è stata ricompresa la presente prescrizione. La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016. La verifica della A43 è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.	Nessun aggiornamento
A29	Dovranno essere utilizzati materiali non inquinanti in tutte le fasi della lavorazione e fare ricorso a tecniche che garantiscano che le eventuali scorie prodotte durante i lavori non permangano nell'ambiente e che impediscano comunque ogni possibile inquinamento del suolo e delle acque superficiali e di falda	ARPA	In merito alla prescrizione A29, ad oggi sono stati acquisiti i pareri di ARPA con note n.12744 del 03/12/2013 per la nuova SE Udine Sud, n.25325/P/GEN/DTSR del 31/07/2014 per la variante in cavo 132kV Schiavetti-Redipuglia e n.31971/P/GEN/DTSR del	La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

#	PRESCRIZIONE	ENTE VIGILANTE	STATO DI AVANZAMENTO A MARZO 2017	STATO DI AVANZAMENTO A GIUGNO 2018
			01/10/2014 per le linee aeree, oltre ai pareri inerenti i Piani di Cantierizzazione (vedi prescrizione A22) all'interno dei quali è stata ricompresa la presente prescrizione.	
A30	I tralicci e tutto il materiale derivante dalla dismissione delle linee elettriche dovranno essere smaltite secondo le modalità previste dal D.Lgs. 152/06 e successive modifiche e integrazioni. Dovranno essere utilizzati idonei dispositivi al fine di evitare la dispersione nel terreno di residui derivanti dalle lavorazioni	ARPA	ARPA si è espressa con nota n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 prendendo atto di quanto riportato da Terna nel Piano di Gestione Terre e Rocce da scavo, "fatte salve eventuali ulteriori verifiche da effettuarsi a seguito dell'avvio delle attività di cantiere". La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.	Nessun aggiornamento
A31	Nel caso si prevedano depositi temporanei dei materiali provenienti dallo smantellamento degli elettrodotti: a) dovranno essere predisposte tutte le misure idonee alla protezione del suolo disponendo sulla superficie interessata appositi teli plastici di spessore adeguato; b) dovranno essere evitati depositi provvisori di materiali della dismissione in corrispondenza delle aree ripariali e di pertinenza dei corsi d'acqua, fossi o scoline; c) si dovrà provvedere sollecitamente alla pulizia e al ripristino delle aree utilizzate, per il lavoro di smantellamento, una volta completate le operazioni di rinterro e trasporto a discarica dei materiali.	ARPA	ARPA si è espressa con nota n. 31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 prendendo atto di quanto riportato da Terna nel Piano di Gestione Terre e Rocce da scavo, "fatte salve eventuali ulteriori verifiche da effettuarsi a seguito dell'avvio delle attività di cantiere". La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.	Nessun aggiornamento
A32	Prima di iniziare le operazioni di rinterro degli scavi con il riutilizzo del medesimo materiale proveniente dall'escavazione questo dovrà essere ispezionato rimuovendo eventuali materiali estranei presenti. I materiali eccedenti di rifiuto, inclusi i corpi estranei di cui sopra, dovranno essere rimossi, raccolti e smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente	ARPA	ARPA si è espressa con nota n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 prendendo atto di quanto riportato da Terna nel Piano di Gestione Terre e Rocce da scavo, "fatte salve eventuali ulteriori verifiche da effettuarsi a seguito dell'avvio delle attività di cantiere". La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot.	Nessun aggiornamento

#	PRESCRIZIONE	ENTE VIGILANTE	STATO DI AVANZAMENTO A MARZO 2017	STATO DI AVANZAMENTO A GIUGNO 2018
			0027088 del 8/11/2016.	
A33	A seguito delle demolizioni degli elettrodotti i ripristini dovranno essere effettuati in modo tale da consentire l'uso del suolo ante operam. Le operazioni di ripristino vegetazionale dovranno essere realizzate immediatamente dopo la fine della realizzazione dei sostegni o della loro dismissione e supportate da successive cure colturali che dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione (5anni)	Regione	La prescrizione è stata ritenuta ottemperata da parte della Regione. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.	Nessun aggiornamento
A34	Le varie tipologie di suolo attraversate dovranno essere, per quanto tecnicamente possibile, preservate anche nella loro struttura ricostituendole senza impoverirle	ARPA	In merito alla prescrizione A34, ad oggi sono stati acquisiti i pareri di ARPA con note n.12744 del 03/12/2013 per la nuova SE Udine Sud, n.25325/P/GEN/DTSR del 31/07/2014 per la variante in cavo 132kV Schiavetti-Redipuglia e n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 per le linee aeree, oltre ai pareri inerenti i Piani di Cantierizzazione (vedi prescrizione A22) all'interno dei quali è stata ricompresa la presente prescrizione. La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.	Nessun aggiornamento
A35	Nelle zone agricole: g) i sostegni dovranno essere il più possibile posizionati lungo i confini dei fondi; h) i lavori dovranno essere realizzati fuori dai periodi di produzione o altrimenti dovranno essere compensate le perdite di produzione derivanti dall'esecuzione dei lavori; i) dovranno essere ripristinate tutte le opere di miglioramento fondiario eventualmente interferite dall'esecuzione dei lavori, come fossi di drenaggio, impianti di irrigazione, canali irrigui, a carico del realizzante; j) il proponente dovrà, nei casi in cui ci siano interferenze con i	Regione	La prescrizione è stata ritenuta ottemperata da parte della Regione. Terna ha inviato la documentazione richiesta con nota TRISPA/P20150005762 del 04/05/2015 e, successivamente, la Regione ha richiesto un ulteriore approfondimento documentale (nota n.14444 del 27/05/2015). Come previsto dalla prescrizione, entro il termine stabilito dal decreto per l'avvio della verifica (IN CORSO D'OPERA) Terna provvederà ad aggiornare la documentazione richiesta ed a	Il MATTM con nota n.0034594 del 24/10/2014 richiede a Terna di trasmettere, preventivamente alla chiusura dei lavori, idonea documentazione attestante gli accordi intercorsi con i singoli agricoltori e, successivamente, documentazione attestante la liquidazione degli eventuali danni. A seguito della ripresa e chiusura delle ultime attività previste sul cavo Schiavetti, Terna trasmetterà la documentazione per la verifica. Nel frattempo è stata predisposta e trasmessa alla

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

#	PRESCRIZIONE	ENTE VIGILANTE	STATO DI AVANZAMENTO A MARZO 2017	STATO DI AVANZAMENTO A GIUGNO 2018
	sistemi di irrigazione lungo il tracciato, concordare con i singoli agricoltori le misure da adottare per evitare tali interferenze e le eventuali opere compensative		trasmetterla alla Regione per l'avvio del procedimento di verifica.	Regione con nota TRISPA/P201600002604 del 12/06/2018 la documentazione relativa alle linee elettriche aeree. Al momento della stesura della Relazione si è in attesa di riscontro definitivo da parte della Regione.
A36	Il proponente dovrà assicurare che l'impresa appaltatrice adotti tutti gli accorgimenti tecnici nonché di gestione del cantiere atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri. A tal fine si prescrive di bagnare giornalmente la fascia di lavoro in prossimità dei recettori, considerando un raggio di m 200 da questi; una costante bagnatura delle aree interessate da movimentazione di terreno dei cumuli di materiale stoccati nelle aree di cantiere; in caso di presenza di evidente ventosità, localmente potranno essere realizzate, apposite misure di protezione superficiale delle aree assoggettate a scavo o riporto tramite teli plastici ancorati a terra, fino alla stesura dello strato superficiale finale di terreno vegetale	Regione	La prescrizione è stata ritenuta ottemperata da parte della Regione. La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.	Nessun aggiornamento
A37	Con riferimento all'inquinamento atmosferico ed acustico la Società proponente dovrà concordare con ARPA un piano di monitoraggio da eseguirsi in corso d'opera. Durante le fasi di cantiere in prossimità di recettori sensibili, dovranno essere realizzate se necessario barriere antirumore mobili a dovranno adottarsi tutte le misure idonee, secondo le modalità che saranno concordate con ARPA, al fine di ridurre l'impatto del rumore, dei gas di scarico degli automezzi.	ARPA	In merito alla prescrizione A37, ad oggi sono stati acquisiti i pareri di ARPA con note n.12744 del 03/12/2013 per la nuova SE Udine Sud, n.25325/P/GEN/DTSR del 31/07/2014 per la variante in cavo 132kV Schiavetti-Redipuglia e n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 per le linee aeree, oltre ai pareri inerenti il Piano di Monitoraggio Ambientale (vedi prescrizione A6) a cui è collegata la presente prescrizione. Con la nota n.2013/DS/73 ARPA ha richiesto a Terna l'elaborazione di uno Studio di propagazione delle polveri in merito alle attività di cantiere per la nuova SE Udine Sud. Terna ha predisposto lo studio ed inviato con nota	Nessun aggiornamento

#	PRESCRIZIONE	ENTE VIGILANTE	STATO DI AVANZAMENTO A MARZO 2017	STATO DI AVANZAMENTO A GIUGNO 2018
			TRISPA/P20140002797 del 26/02/2014, a valle del quale si è avuta espressione positiva da parte della Regione con nota n.10589/P del 04/04/2014 (allegata nota ARPA) con indicazioni per la fase di cantiere. La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.	
A38	In tutte le fasi di lavorazione il proponente dovrà rispettare i limiti delle emissioni acustiche in aria stabiliti dal DPCM 14/11/97 prescrivendo che i mezzi d'opera siano certificati con marchio CE di conformità ai livelli di emissione acustica contemplati, macchina per macchina, nell' Allegato I al D.Lgs. n 262/2002 in attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto.	ARPA	In merito alla prescrizione A38, ad oggi sono stati acquisiti i pareri di ARPA con note n.12744 del 03/12/2013 per la nuova SE Udine Sud, n.25325/P/GEN/DTSR del 31/07/2014 per la variante in cavo 132kV Schiavetti-Redipuglia e n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 per le linee aeree, oltre ai pareri inerenti il Piano di Monitoraggio Ambientale (vedi prescrizione A6) a cui è collegata la presente prescrizione. La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.	Nessun aggiornamento
A39	Dovrà essere predisposto e concordato con gli uffici regionali e provinciali competenti, e inviato al MATTM - Commissione Tecnica VIA - VAS, un Piano di Monitoraggio dell'avifauna al fine di individuare l'interferenza dovuta a collisione dell'avifauna presente nel territorio. Il piano dovrà contenere l'individuazione dei punti di misura, le metodologie che si intendono adottare, le frequenze e la durata delle rilevazioni. L'attività di monitoraggio dell'avifauna sarà a carico del proponente. Inoltre durante la fase di controllo periodico del tracciato dovrà essere effettuato il monitoraggio dello stato e della conservazione dei dispositivi di	Regione di concerto con enti gestori delle aree protette	La prescrizione è stata ritenuta ottemperata da parte della Regione. Terna trasmette su richiesta del MATTM la documentazione inerente la prescrizione A39 con nota TRISPA/P20140000294 del 14/01/2014 e successiva nota TRISPA/P20140014280 del 16/12/2014. Il MATTM con nota prot. DVA-2015-0001594 del 20/01/2015 trasmette alla CT VIA la documentazione ai fini della conservazione agli atti e prende atto della corretta ottemperanza. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P	Nessun aggiornamento

#	PRESCRIZIONE	ENTE VIGILANTE	STATO DI AVANZAMENTO A MARZO 2017	STATO DI AVANZAMENTO A GIUGNO 2018
	segnalazione/dissuasione per l'avifauna e dovrà essere effettuata la sostituzione dei dispositivi deteriorati e il riposizionamento di quelli che si sono spostati		del 17/10/2016.	
A40	Il proponente dovrà concordare con Arpa le modalità per il monitoraggio continuo post operam dei valori dei campi elettromagnetici per i recettori sensibili che ricadono all'interno delle DPA e di eventuali altri recettori presenti in prossimità delle nuove linee	ARPA	In merito alla prescrizione A40, ad oggi sono stati acquisiti i pareri di ARPA con note n.12744 del 03/12/2013 per la nuova stazione elettrica di Udine Sud, n.25325/P/GEN/DTSR del 31/07/2014 per la variante in cavo 132kV Schiavetti-Redipuglia e n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 per le linee aeree, oltre ai pareri inerenti il Piano di Monitoraggio Ambientale (vedi prescrizione A6) a cui è collegata la presente prescrizione. La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.	Nessun aggiornamento
A41	In fase di progettazione esecutiva dovranno essere definiti e concordati, con gli uffici preposti della Regione, gli interventi di riqualificazione ambientale, le opere di miglioramento ambientale e la tempistica per la loro realizzazione. Tali interventi dovranno riguardare i Siti Natura 2000 in prossimità del tracciato	Regione	Con nota n.13524 del 19/05/2015 il Servizio VIA ha dato ottemperanza positiva al Prog. Esecutivo condiviso. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016, richiedendo contestualmente a Terna di verificare con il Servizio Tutela del paesaggio e biodiversità se sia eventualmente necessario un aggiornamento del progetto. Sul tema Terna ha effettuato alcuni incontri con la Regione - Servizio Paesaggio e Servizio VIA e quest'ultimo ha chiarito con nota n. 9780/P del 08/03/2017, in riscontro al sollecito MATTM con nota DVA n.5096 del 03/03/2017, che "sono attualmente in corso tra Terna, il Servizio paesaggio e biodiversità e lo scrivente Servizio confronti per ridefinire la tipologia di interventi e la loro tempistica di realizzazione. L'esito di tali	A seguito degli incontri e dei sopralluoghi effettuati il Proponente ha trasmesso in data 10/10/2017 con nota TRISPA/P20170006355 il nuovo progetto di riqualificazione del SIC "Magredi del Cellina" in rev01 per la verifica di ottemperanza da parte della Regione. Il Servizio VIA della Regione FVG ha espresso parere positivo con nota n.49826 del 17/11/2017, con allegato parere del Servizio Paesaggio e Biodiversità. Per l'intervento in questione il Proponente ha indetto una specifica gara di appalto. La ditta vincitrice, a seguito dei contatti intercorsi con il Servizio Paesaggio della Regione FVG ha definito, con il supporto dell'incaricato che segue i progetti Life della Regione, le modalità esecutive per avviare gli

#	PRESCRIZIONE	ENTE VIGILANTE	STATO DI AVANZAMENTO A MARZO 2017	STATO DI AVANZAMENTO A GIUGNO 2018
			confronti verrà rappresentato quanto prima a codesto Ministero”.	interventi entro l’inizio della primavera del 2018. Le prime attività di sfalcio previste sono state effettuate e concluse entro il 30 marzo 2018, al fine di non interferire con eventuali periodi riproduttivi dell’avifauna. A seguito della richiesta della Regione – Servizio Parchi e biodiversità di anticipare lo sfalcio previsto a luglio entro la fine di giugno, le ulteriori attività di sfalcio (FASE 2) sono state effettuate e concluse tra il 19 ed il 25 giugno 2018, secondo le indicazioni della Regione stessa. L’intervento ha compreso la trinciatura e la contemporanea raccolta ed asporto della biomassa legnosa ed erbacea e hanno interessato tutti i 12 ha delle zone 1,2 e 3 di cui alle planimetrie di progetto. La prescrizione è collegata alla prescrizione n.46.
A42	In riferimento alle opere previste per l'interramento degli elettrodotti in fase di cantiere e specie nei settori con valori di soggiacenza della falda inferiori a m 3 dovranno essere adottate tutte le soluzioni e gli accorgimenti necessari per minimizzare le potenziali interferenze derivanti dalle azioni di progetto e dalle operazioni di scavo sulla prima falda intercettata e sull'andamento dei flussi idrici sotterranei. Inoltre in fase di realizzazione delle perforazioni in sub alveo e della messa in opera del cavo interrato dovrà essere prestata la massima attenzione all'eventuale interferenza dell'opera con le falde per evitare eventuali fenomeni di mescolamento e di sifonamento	Regione di concerto con ARPA	La prescrizione è stata ritenuta ottemperata da parte della Regione. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.	Nessun aggiornamento
A46	Il progetto venga accompagnato dalla completa realizzazione degli interventi di compensazione previsti da Terna relativi a: a) demolizione linee esistenti (tab. 21 di pag. 122 elaborato "Studio di Impatto ambientale - parte IV),	MATTM di concerto con la Regione	Si rimanda per il dettaglio alle verifiche delle prescrizioni n.1, n.26 e n.41.	Si segnala, in sintesi, che: - La prescrizione n.1 risulta entro i termini previsti dal Decreto VIA e già verificata. Sono stati avviati i vari iter autorizzativi e le attività di

A

[Handwritten signatures and initials]

#	PRESCRIZIONE	ENTE VIGILANTE	STATO DI AVANZAMENTO A MARZO 2017	STATO DI AVANZAMENTO A GIUGNO 2018
	b) ulteriori compensazioni sulle componenti paesaggio e vegetazione di cui alle prescrizioni 26 e 41 del decreto VIA DVADEC-2011-411 del 21 luglio 2011.			<p>demolizione dell'elettrodotto 132kV Istrago-Meduna.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La prescrizione n.26 risulta avviata entro i termini previsti dal Decreto VIA ed in itinere in attesa di un riscontro da parte della Soprintendenza in merito al progetto di fattibilità trasmesso da Terna. - La prescrizione n.41 risulta avviata entro i termini previsti dal Decreto VIA, verificata dalla Regione – Servizio VIA ed attualmente in corso con il supporto della Regione FVG. Entro la fine di giugno saranno effettuate le attività di sfalcio previste dalla Fase2 del progetto. <p>È stato dato un ulteriore riscontro sull'avanzamento della prescrizione da parte del Proponente con nota TRISPA/P201800002481 del 05/06/2018 in cui si conferma che, relativamente alla prescrizione n.26, si è ancora in attesa di riscontro da parte della Soprintendenza.</p>
A47	Venga adottata la soluzione "senza colorazione" con sistema di segnalazione luci a media intensità alimentabile con impianto fotovoltaico dei sostegni 45, 46, 54, 55, 56, 57, nelle aree tutelate del Torre e dell'Isonzo (quale elemento di mitigazione dell'impatto paesaggistico dell'opera, con riferimento in particolare alle aree fluviali sottoposte a vincolo) purché la stessa sia ritenuta, dagli enti competenti (ENAC, Aeronautica Militare), compatibile con i requisiti di sicurezza della navigazione aerea.	Regione	<p>Terna ha inviato richiesta all'Aeronautica militare per verificare la fattibilità della soluzione ENAC (segnalazione con 2 luci senza colorazione sostegni) con nota TRISPA/P20160004808 del 29/09/2016. Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto all'Aeronautica di valutare la possibilità di deroga alla prescrizione. L'Aeronautica ha dato deroga con nota prot. M_D.AM1001_14965 del 14/10/2016, confermando successivamente la corretta interpretazione con nota prot. M_D.AMI001_15843 del 28/10/2016. Terna ha successivamente trasmesso la</p>	<p>La Regione ha fornito riscontro con nota n.9870 del 08/03/2017. A seguito delle deroghe è stata evitata la verniciatura dei sostegni e sono state apposte luci di segnalazione secondo quanto previsto e impartito dall'aeronautica.</p>

#	PRESCRIZIONE	ENTE VIGILANTE	STATO DI AVANZAMENTO A MARZO 2017	STATO DI AVANZAMENTO A GIUGNO 2018
			documentazione per l'avvio della verifica di ottemperanza alla Regione con nota TE/P20170000195 del 12/01/2017. La Regione ha fornito riscontro con nota n.9870 del 08/03/2017. Il MATTM con nota DVA n.3010 del 09/02/2017 prende atto della deroga e chiede alla Regione un riscontro definitivo di verifica a seguito della conclusione della realizzazione.	

VISTO e CONSIDERATO che:

- Con nota acquisita a prot. CTVA-I.0003080 del 20/08/2018 il Sig. Grassi Andrea, in qualità di persona direttamente interessata all'opera, ha trasmesso le proprie "osservazioni in merito allo stato di avanzamento delle ottemperanze alle prescrizioni del decreto VIA DVA-DEC-2016-000241 del 06.09.2016, così come richiesto al punto A. 45 del Decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-000411 del 21.07.2011".
- Le osservazioni presentate dal Sig. Grassi Andrea riguardano:
 - Prescrizione A1;
 - Prescrizione A9;
 - Prescrizione A11;
 - Prescrizione A13;
 - Prescrizione A14;
 - Prescrizione A16;
 - Prescrizione A17;
 - Prescrizione A19;
 - Prescrizione A20;
 - Prescrizione A23;
 - Prescrizione A26;
 - Prescrizione A27;
 - Prescrizione A28 e A43;
 - Prescrizione A29;
 - Prescrizione A34;
 - Prescrizione A40;
 - Prescrizione A42.

VISTE e CONSIDERATE le controdeduzioni alle osservazioni del Sig. Grassi Andrea trasmesse dal Proponente, con nota Prot. TERNA/P2019 0029897 del 19/04/2019.

VALUTATO che, per le prescrizioni oggetto di osservazioni:

- **A1:** Le attività di condivisione previste in prescrizione sono documentate con specifico riferimento alle note ufficiali trasmesse da Terna S.p.A., Regione Friuli Venezia Giulia e Ministero dell'Ambiente.
- **A9:** I dati sui monitoraggi risultano correttamente pubblicati dal Proponente.
- **A11:** Il Proponente specifica che gli interventi indicati dal Sig. Grassi Andrea sono stati realizzati in accordo con la regione ed hanno riguardato specie di scarso valore botanico o invasive. Sempre il

Proponente ha dichiarato il legname prodotto è stato reso disponibile ai proprietari del fondo che ne hanno curato la rimozione. La prescrizione è stata inoltre ritenuta ottemperata anche dalla Regione coinvolta nell'iter di verifica.

- **A13:** A seguito della prescrizione A19 (utilizzo di sostegni tubolari) la mitigazione riportata alla lettera b) della prescrizione A13, relativamente alla rivegetazione delle aree interne dei sostegni ha perso di efficacia.
- **A14:** Il Proponente ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alla sequenza ed alle tempistiche che hanno caratterizzato gli interventi mitigazione paesaggistica e ambientale per la nuova stazione elettrica di Udine Sud e per gli ampliamenti di quelle esistenti che risultano coerenti con i contenuti della prescrizione.
- **A16:** La prescrizione è stata considerata ottemperata nella fase *ante operam* dalla Regione Friuli Venezia Giulia (Ente Vigilante) con nota 27165/P del 17/10/2016, inoltre relativamente all'attraversamento del Fiume Isonzo gli uffici regionali preposti ne hanno decretato il nulla osta idraulico (Decreto n° 1975 SDIS/GO/INO/14 del 06/06/2014 e Decreto n° 1068 SDIS/GO/INO/14 del 14/10/2014).
- **A17:** Il Proponente ha specificato che le attività indicate dal Sig. grassi non si configurano come varianti di progetto, ma di *“attività operative effettuate nell'ambito delle medesime modalità già esplicitate nei Piani di cantierizzazione approvati”*.
- **A19:** La prescrizione è stata considerata ottemperata dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dal Ministero dell'Ambiente in quanto il Proponente ha ottemperato alla richiesta *“prevedere il più possibile, compatibilmente con le esigenze tecniche, l'impiego di sostegni tubolari monostelo”*.
- **A20:** La prescrizione è stata giudicata ottemperata in fase *ante operam* a seguito della presentazione del Piano di Utilizzo. Relativamente alle modalità di attuazione il Proponente ha chiarito che *“la gestione delle terre e rocce da scavo ha seguito scrupolosamente tale piano che prevedeva il deposito del materiale di scavo all'interno di ciascun microcantiere, la caratterizzazione ed il suo successivo riutilizzo per il reinterro degli scavi o, eventualmente, gestione come rifiuto”*.
- **A23:** La prescrizione si riferisce all'inserimento delle condizioni ambientali imposte all'intero del capitolato d'onori, così come confermato da ARPA FVG, con nota 7295 del 09/03/2017 che ha comunicato esito positivo della verifica di ottemperanza. Il Proponente riferisce che *“ARPA FVG, in occasione di un sopralluogo sui cantieri in prossimità del Fiume Isonzo, effettuato il 16 febbraio 2018 a seguito di alcune segnalazioni di questo tipo, non ha riscontrato alcuna irregolarità”*.
- **A26:** Al momento della stesura della Relazione la prescrizione risulta ancora in corso di ottemperanza come sopra indicato.
- **A27:** La prescrizione è stata oggetto di apposita deroga da parte del MATTM, in accordo con il Servizio Tutela del Paesaggio e biodiversità della Regione FVG, che ha valutato, anche alla luce dei risultati dei monitoraggi faunistici che hanno evidenziato l'assenza di specie avifaunistiche di livello conservazionistico, la possibilità di consentire di operare anche nei mesi di aprile-luglio, nel rispetto di determinate ulteriori condizioni
- **A28 e A43:** A seguito della presentazione dei piani di cantierizzazione, Terna ha ottenuto le verifiche di ottemperanza trasmesse da ARPA FVG con nota 7295 del 09/03/2017 e dalla Regione Friuli Venezia Giulia con nota n. 27165 del 17/10/2016. In particolare l'utilizzo della bentonite non è proibito da nessuna delle prescrizioni VIA; è altresì vero che il suo eventuale utilizzo è stato correttamente descritto nei piani di cantierizzazione verificati e approvati da ARPA FVG e Regione Friuli Venezia Giulia.
- **A29:** La prescrizione, da ottemperare in corso d'opera, è affidata ad ARPA FVG. Relativamente alle *“denunce presentate da diversi soggetti”* il Proponente specifica che *“a seguito delle suddette segnalazioni ARPA FVG, in occasione di un sopralluogo sui cantieri che hanno interessato il Fiume Isonzo, avvenuto in data 16/02/2018, non ha riscontrato alcuna irregolarità”*.
- **A34:** Si vedano le valutazioni riportate per la prescrizione A20.
- **A40:** Il suggerimento relativo all'installazione di cartelli di avviso circa il tempo massimo di sosta all'interno della fascia interessata dal campo magnetico risulta di difficile attuazione e non trova

riscontro all'interno di nessuna normativa. Per tale ragione non è stata inserita alcuna prescrizione in tal senso nel DEC VIA.

- **A42:** La prescrizione si riferisce all'inserimento delle condizioni ambientali imposte all'intero del capitolato d'onere, così come confermato da ARPA FVG, con nota 7295 del 09/03/2017 che ha comunicato esito positivo della verifica di ottemperanza. Il Proponente riferisce che "ARPA FVG, in occasione di un sopralluogo sui cantieri in prossimità del Fiume Isonzo, effettuato il 16 febbraio 2018 a seguito di alcune segnalazioni di questo tipo, non ha riscontrato alcuna irregolarità".

VALUTATO che

- Dall'esame della documentazione trasmessa dal proponente si evince che lo stato di avanzamento dell'ottemperanza alle prescrizioni è coerente con i contenuti delle medesime, anche in relazione alle tempistiche indicate.
- Dall'esame delle osservazioni pervenute da parte del Sig. Grassi e delle relative controdeduzioni fornite dal Proponente non emergono elementi in contrasto con le valutazioni sul corretto stato di avanzamento dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui sopra.
- La prescrizione A45 del Decreto VIA n. 241 del 6.09.2016 può pertanto ritenersi ottemperata relativamente al secondo invio della relazione annuale che attesti lo stato di avanzamento delle ottemperanze alle prescrizioni indicate fino alla completa ottemperanza di tutte le prescrizioni ad esclusione della n. 44.

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO e VALUTATO
la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale VIA - VAS**

RITIENE

ottemperata, per quanto di competenza, la prescrizione **A.45** del Decreto di compatibilità ambientale n. 241 del 06/09/2016 relativo al progetto "Elettrodotto a 380 kV in doppia terna Udine Ovest - Redipuglia ed opere connesse", **relativamente al secondo invio della relazione annuale** che attesti lo stato di avanzamento delle ottemperanze alle prescrizioni indicate fino alla completa ottemperanza di tutte le prescrizioni ad esclusione della n. 44.

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)

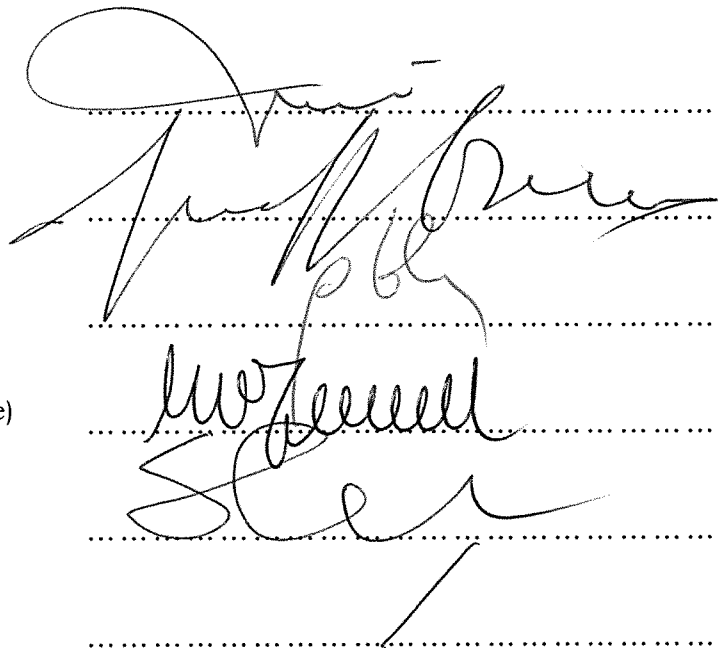
Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

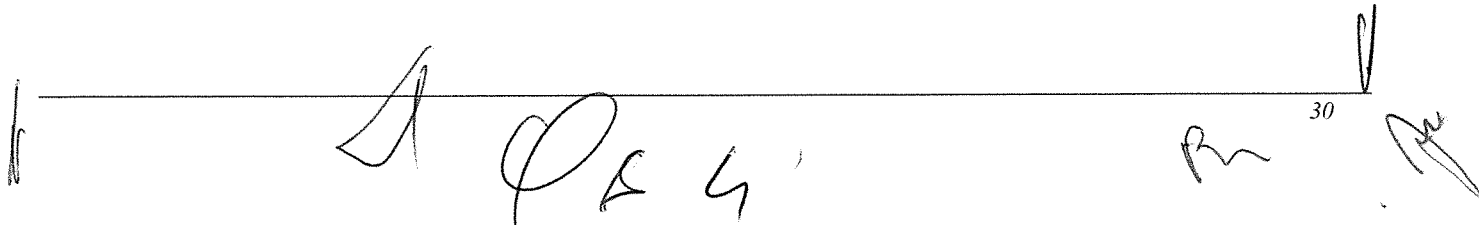
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)

Prof. Saverio Altieri



Handwritten signatures of the Commission members, corresponding to the names listed on the left. The signatures are written in black ink on a white background with horizontal dotted lines.

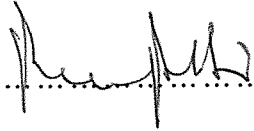


Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

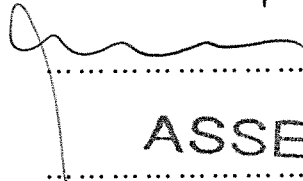
Prof. Vittorio Amadio



Dott. Renzo Baldoni



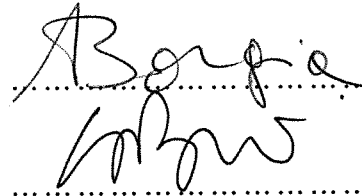
Avv. Filippo Bernocchi



Ing. Stefano Bonino

ASSENTE

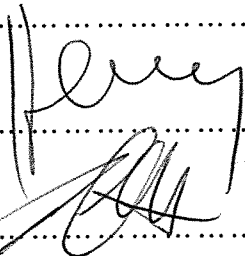
Dott. Andrea Borgia



Ing. Silvio Bosetti

ASSENTE

Ing. Stefano Calzolari

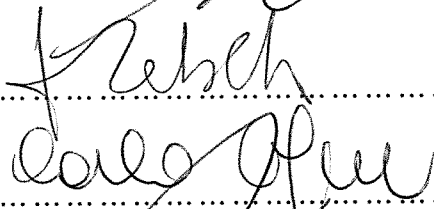


Ing. Antonio Castelgrande

Arch. Giuseppe Chiriatti



Arch. Laura Cobello



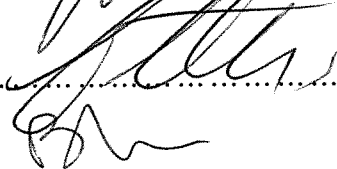
Prof. Carlo Collivignarelli



Dott. Siro Corezzi



Dott. Federico Crescenzi



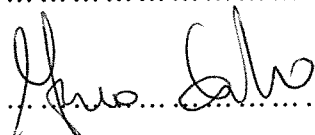
Prof.ssa Barbara Santa De Donno

ASSENTE

Cons. Marco De Giorgi

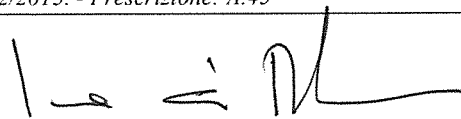
ASSENTE

Ing. Chiara Di Mambro

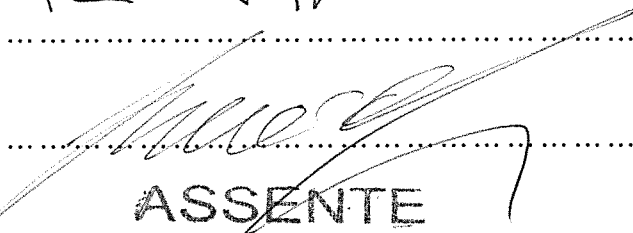


Ing. Francesco Di Mino

Avv. Luca Di Raimondo



Ing. Graziano Falappa

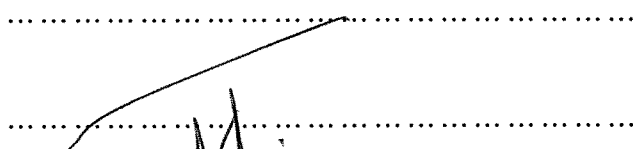


ASSENTE

Arch. Antonio Gatto

ASSENTE

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

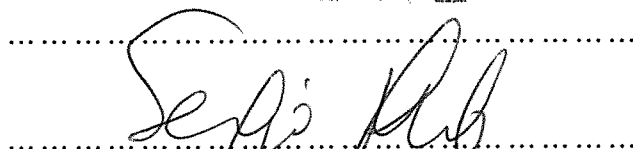


Prof. Antonio Grimaldi



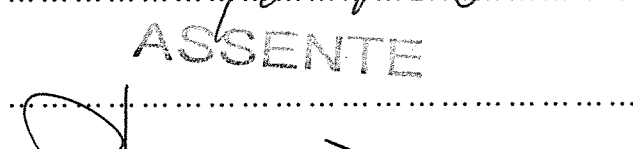
ASSENTE

Ing. Despoina Karniadaki



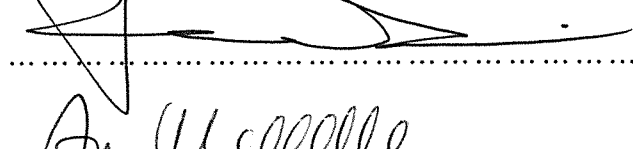
ASSENTE

Dott. Andrea Lazzari



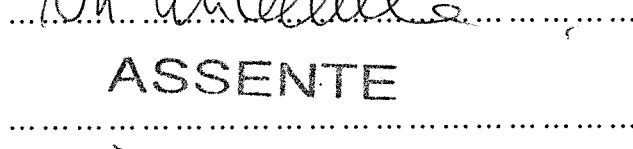
ASSENTE

Arch. Sergio Lembo



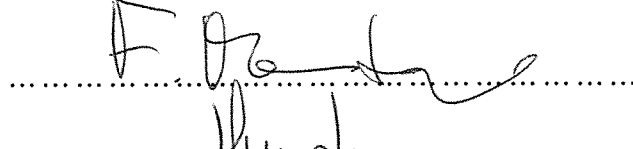
ASSENTE

Arch. Salvatore Lo Nardo



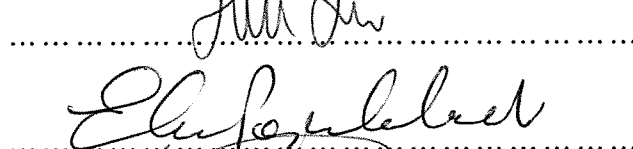
ASSENTE

Avv. Michele Mauceri



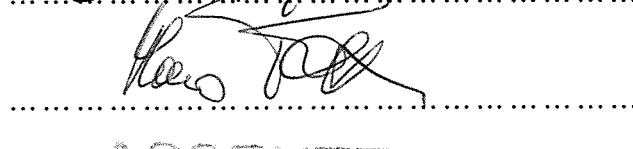
ASSENTE

Ing. Arturo Luca Montanelli



ASSENTE

Ing. Francesco Montemagno



ASSENTE

Ing. Santi Muscarà



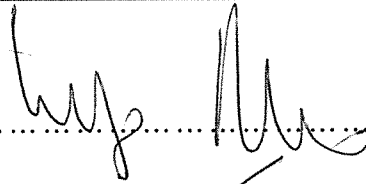
ASSENTE

Arch. Eleni Papaleludi Melis

Ing. Mauro Patti

Cons. Roberto Proietti

Dott. Vincenzo Ruggiero



.....

Dott. Vincenzo Sacco

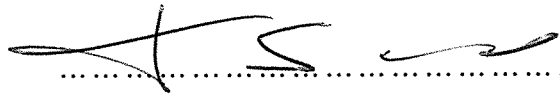
.....

Avv. Xavier Santiapichi



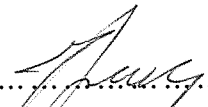
.....

Dott. Paolo Saraceno



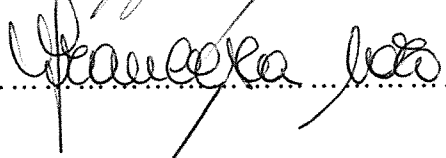
.....

Dott. Franco Secchieri



.....

Arch. Francesca Soro



.....

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

.....

Ing. Roberto Viviani

ASSENTE
.....